



ANTIGONEONLUS  
per i diritti e le garanzie nel sistema penale

## **ANTIGONE IN CARCERE NELLA CALDA ESTATE ITALIANA** *L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione in visita negli istituti di pena più critici d'Italia*

### ***Casa circondariale - Casa di reclusione di Lucca***

*L'Istituto è situato all'interno di una struttura antichissima che nel '500 ha ospitato un convento di monache di clausura dell'ordine domenicano e che in età napoleonica divenne sede di un penitenziario, con 50 celle. Al momento della visita erano presenti 186 detenuti, di cui 121 stranieri, a fronte di una capienza di 113 detenuti. Degli attuali detenuti presenti ben 112 hanno dichiarato di essere tossicodipendenti e quasi una ventina sono in cura farmacologica presso il Sert interno. Essendo presenti sia condannati che detenuti con posizione giuridica non ancora definitiva, si cerca di tenere separate le diverse categorie, purtroppo non sempre riuscendoci.*

L'edificio è a pianta quadrata, strutturato intorno ad un chiostro centrale, quadrato anch'esso: è molto vecchio e fatiscente e i pochi interventi di manutenzione che si riescono a fare non sono in alcun modo sufficienti a renderlo più vivibile. Attualmente il carcere è composto da solo 3 sezioni, dopo che le altre due sono state chiuse per inagibilità, tra queste quella femminile. La sezione che ospita i giudicabili è quella che versa nelle condizioni, con muffa, infiltrazioni e muri che cascano a pezzi. Alcune celle hanno ancora il bagno alla turca. L'unica nota positiva a livello strutturale è che le celle sono molto luminose. La sala colloqui ha ancora il divisorio di cemento tra il detenuto e la famiglia.

Le celle sono aperte molte ore al giorno e i detenuti sono quindi liberi di girare in sezione e di scendere in giardino dalle 8.30 alle 11 (ora in cui si fa la conta e si distribuisce il vitto) e dalle 13 alle 17.30. Non vengono accompagnati dagli agenti per recarsi all'area trattamentale o alle attività, possono quindi muoversi in completa autonomia, con la sola limitazione di non poter accedere alle altre sezioni. I blindi rimangono aperti giorno e notte e c'è la possibilità di gestirsi autonomamente gli orari delle docce. I farmaci maggiormente utilizzati sono le benzodiazepine, anche se la psichiatra, a cui sono state aumentate recentemente le ore, sta iniziando a rivalutare le singole posizioni dei detenuti per carcere di diminuire l'utilizzo di psicofarmaci.

Per l'estate è stato attrezzato il campetto di calcio con dei gazebo per permetter ai detenuti, due volte al mese, di poter fare i colloqui con i figli all'aperto.

Nel corso dell'anno sono state organizzate molte attività, tra cui un laboratorio di teatro, e la direzione, dato il successo che ha avuto lo spettacolo messo in scena dai detenuti, si sta attivando per portare lo spettacolo in giro in altre carceri. Gli educatori rilevano come ci sia un problema di analfabetismo di ritorno tra gli italiani i quali, però, non possono accedere al corso di lingua base perché organizzato per soli stranieri. I posti di lavoro disponibili sono 23.

*(visita del 2 agosto 2012)*

Sede operativa: Via Silvano, 10, Fabb. D, Sc. I – 00158 Roma

Sede legale: Via della Dogana Vecchia, 5 – 00186 Roma

Cf 97117840583

Tel. 06.44363191/ fax 06.233215489 - e.mail segreteria@associazioneantigone.it

www.associazioneantigone.it